

CONTO CONSUNTIVO 2021  
Attività scientifica e rendiconto finanziario

a) Studio e ricerca

Con la riconquistata possibilità di libero accesso alla sede, dopo le limitazioni e le chiusure imposte in via preventiva dalla direzione della Galleria Nazionale, l'Istituto ha potuto tornare alle sue consuetudini, sia nei riguardi degli orari di apertura della sala di lettura, sia per quanto concerne lo svolgimento delle attività programmate.

Il ritorno in sala di lettura di studiosi appassionati, amatori e studenti, ha provocato come ogni anno, la richiesta di un corso dedicato, di "Introduzione allo studio della moneta", intesa come documento di informazione storica, prima ancora che espressione di determinate caratteristiche estetiche.

Parallelamente si sono svolti gli incontri di natura scientifica sui temi della ricerca incorso. Per citarne solo alcuni, si sottolinea il rilievo della presentazione di nuovi rinvenimenti monetali in Asia Minore, nella Licia, che hanno dato consistenza alla supposizione di una presenza tolemaica nell'area, nel III secolo a.C.. Le tesi presentate dai colleghi turchi in un'ampia disamina dei dati in loro possesso, hanno dato vita ad un vivace dibattito.

Altrettanto discussa è stata la presentazione dell'accurata, minuziosa ricognizione che i colleghi belgi ed americani hanno condotto su tutta l'area dell'Etruria, documentando le presenze del bronzo romano e campano.

Infine è stato particolarmente apprezzato lo studio analitico delle emissioni della Zecca di Lucca, tra la fine del XIII e gli inizi del XIV, presentato per l'edizione in "Annali", che ha portato a vivaci confronti di cronologie.

Molto ampi e sentiti sono stati gli incontri sulla interpretazione delle leggi di tutela applicate ai rinvenimenti monetali, e sul rapporto tra collezioni pubbliche -statali e non- e raccolte private.

Non ha subito interruzioni il lavoro condotto da diversi anni dalla prof.ssa R.Vitale, nel tentativo di recuperare il materiale numismatico rinvenuto a Pompei nei primi decenni del 1700, e non documentato. Già quattro volumi sono stati dedicati ai dati precedentemente recuperati.

Si è dato seguito all'inventariazione, schedatura e campagna fotografica delle monete componenti la collezione Picozzi, recentemente donata all'Istituto.

E' stato edito il numero 66 degli "Annali dell'IIN", il periodico che con regolare cadenza annuale, pubblica i lavori scientifici dell'Istituto. La rivista è in fascia A, e si attiene alle norme editoriali, di revisione e di controllo attualmente in vigore.

E' stato inoltre pubblicato il volume n. 20 della collana "Studi e Materiali", dedicato alla presentazione di un gruppo di medaglie papali presenti nella collezione Mazzoccolo.

Si è riusciti, anche quest'anno, ad ospitare i giovani laureandi e dottorandi delle università belghe, olandesi e tedesche, che trascorrono, accompagnati dai loro docenti, due settimane presso la nostra biblioteca. E' questa l'occasione di incontri con i loro coetanei italiani, con vivaci scambi di informazioni e discussioni.

b) Bilancio finanziario

Le entrate dell'Istituto sono consistite in 63.799 euro per contributi ministeriali, 6.915 provenienti dalla vendita dell'edizioni dell'Istituto medesimo, 1.421 per rimborsi IVA a credito, e 1.403 e 5.275 rispettivamente per ritenute n.a.c. e ritenute su redditi da lavoro autonomo per conto terzi.

Da tale cifra vanno sottratti 2.344 euro che, in osservanza alle disposizioni sul contenimento della spesa sono trasferiti al Ministero dell'Economia e Finanze.

Inoltre 3.434 euro, destinato al compenso dei Revisori dei Conti, sono accantonati in attesa della definizione dell'importo da parte del Ministero competente.

Euro 1.689 coprono l'importo dell'IRAP, 2.189 saldano la tassa sui rifiuti solidi urbani.

Per le prestazioni di natura scientifica e professionale è previsto il compenso per una unica figura di specialista, di livello A, con compiti di segreteria e biblioteca, nella misura di 20.647; per la composizione dei testi sono stati corrisposti euro 2.125; alle prestazioni di natura contabile sono stati destinati 8.247 euro; la stampa delle edizioni dell'Istituto ha impiegato euro 3.224.

Infine si segnala che si è provveduto alla radiazione di residui attivi non più esigibili e la situazione al 31/12/2021 è la seguente:

RESIDUI ATTIVI							
(A)	(B)	(C=A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2021	Incassi 2021	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2021	Totale residui al 31/12/2021
7.840	5.236	2.604	803	1.801	22,97%	18.107	19.908

Roma, 07 giugno 2022

Il Presidente

ISTITUTO ITALIANO DI NUMISMATICA  
VIA QUATTRO FONTANE, 13  
PALAZZO BARBERINI - ROMA

*Nore Nords*